



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 59 del 08/06/2022

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 353/2000 “LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI”.

L'anno duemilaventidue , addì otto del mese di Giugno alle ore 18:00 , nella Sede Comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Dott. Giorgio Zanni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il IL VICE SEGRETARIO Dott. Agostino Toni .
Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	ZANNI GIORGIO	si	
<u>2</u>	Vice Sindaco	BARTOLINI CASSANDRA	si	
<u>3</u>	Assessore	IOTTI PAOLO	si	
<u>4</u>	Assessore	ROSSI ROSSANO	si	
<u>5</u>	Assessore	PAGANELLI CATIA		si
<u>6</u>	Assessore	ZANICHELLI MASSIMO	si	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 353/2000 “LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” è finalizzata alla conservazione e alla difesa del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, imponendo agli Enti competenti funzioni di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi;
- tale normativa prevede, all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli delle zone boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, nonché di provvedere all'aggiornamento annuale del medesimo;
- tale censimento è finalizzato, secondo l'art. 10, comma 1, della medesima legge, all'apposizione su tali aree di vincoli di varia natura e di diversa durata temporale, ovvero:
 - 1) vincoli quindicennali: le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quelle preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità degli atti medesimi;
 - 2) vincoli decennali: sulle zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietati il pascolo e la caccia;
 - 3) vincoli quinquennali: sulle zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

Richiamata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Ottobre 2007 n. 3624, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”, la quale detta termini temporali per l'adempimento da parte dei Comuni dell'obbligo di censire i soprassuoli percorsi da incendi;

Rilevato che con la L.R. n. 13/2015 la Regione ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative, alla definizione del nuovo ruolo istituzionale dei soggetti del governo territoriale e il governo delle aree vaste, anche in coerenza con le previsioni della Legge n. 56/2014;

Evidenziato in particolare che, a norma dell'art. 21 della L.R. n. 13/2015 e smi, ai Comuni e alle loro Unioni sono state attribuite le funzioni in materia di:

- sviluppo e valorizzazione delle risorse forestali già delegati alle Comunità montane e alle Province ai sensi della L.R. n. 30/1981;

- spegnimento degli incendi boschivi già delegato alle Province dall'articolo 177, comma 2, della L.R. n. 3/1999, con l'avvalimento dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1928 del 21/12/2020, con la quale la Regione Emilia - Romagna ha provveduto alla approvazione del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 – Periodo 2017 – 2021 – Aggiornamento per l'anno 2020";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Regionale n. 2159 del 20/12/2021, con la quale la Regione Emilia - Romagna ha provveduto alla approvazione del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 – Periodo 2017 – 2021 – Proroga al 31 dicembre 2022"

Tenuto conto che:

- il Settore 4 Urbanistica-SUAP ha provveduto alla ricognizione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge n.353/2000, sulla base dei rilievi eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato e risultanti dai fogli relativi agli eventi di incendio, nonché dai dati vettoriali relativi alle superfici percorse dal fuoco, in riferimento alle informazioni e ai dati disponibili sul sito tematico della Regione Emilia Romagna, aggiornato sino a fine 2021, al seguente link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco> e sul sito Sistema Informativo della Montagna – Catasto Incendi del Corpo Forestale dello Stato;
- il Settore 4 Urbanistica-SUAP ha preso in considerazione il periodo che va dal 2011 fino a tutto il 2021: in tale periodo si sono riscontrati sette incendi;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad istituire il "Catasto delle aree percorse dal fuoco", ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 della L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", composto dall'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco e relative perimetrazioni, consistenti nella seguente documentazione:

- Relazione Tecnica (**Allegato A**);
- Schede relative ad ogni singola zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala opportuna, in cui è evidenziata l'area in oggetto (**Allegato B**);

Dato atto che il procedimento di istituzione del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" prevede il seguente iter:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i. gli elaborati del catasto ivi istituito dovranno essere pubblicati all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque potrà presentare osservazioni;
- si provvederà inoltre ad inviare comunicazione scritta dell'adozione del provvedimento ai proprietari interessati;
- decorsi i trenta giorni, il Comune demanderà ai successivi atti del Consiglio Comunale, competente in materia, la valutazione delle osservazioni presentate ed approverà, entro i successivi sessanta giorni, l'elenco definitivo delle aree, con le relative perimetrazioni, apponendo i vincoli previsti dalla Legge n. 353/2000 e s.m.i.;
- degli elaborati di cui trattasi si darà diffusione anche attraverso il sito del Comune di Castellarano (www.comune.castellarano.re.it);

Ritenuto:

- di assegnare al Settore 4 Urbanistica-SUAP la responsabilità dell'aggiornamento annuale, previsto all'art. 10 della legge n. 353/2000, del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", sulla base delle risultanze del sito dedicato della Regione Emilia – Romagna e del sito Sistema Informativo della Montagna – Catasto Incendi del Corpo Forestale dello Stato;

- che la materia in esame sia di competenza del Consiglio comunale in quanto i vincoli di inedificabilità posti dall'art.10 comma 1 della L.353/2000 rientrano nella pianificazione e programmazione urbanistica che l'art.42, comma 2 lett.b) del D.lgs.267/2000 demanda all'esclusiva competenza dell'organo consiliare;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore 4 Urbanistica-SUAP, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del DLgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 10, commi 1 e 2, della L. n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- l'art. 48 del DLgs. 276/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi ed accertati nei modi di legge e con votazione separata favorevole ed unanime anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire all'atto;

DELIBERA

1) di avviare per le ragioni di cui in premessa il procedimento per l'istituzione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i., del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", costituito dagli elaborati sotto riportati:

- Relazione Tecnica (**Allegato A**);
- schede relative alle singole zone sottoposte ad incendio, che si compongono di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala opportuna, in cui è evidenziata l'area in oggetto (**Allegato B**);

2) di assegnare al Settore 4 Urbanistica-SUAP la responsabilità dell'aggiornamento annuale, previsto all'art. 10 della legge n. 353/2000, del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", sulla base delle risultanze del sito dedicato della Regione Emilia – Romagna e del sito Sistema Informativo della Montagna – Catasto Incendi del Corpo Forestale dello Stato;

3) di avviare dunque, secondo la citata normativa, l'iter di approvazione del Catasto di cui sopra cui consegnerà l'apposizione dei vincoli sui soprassuoli delle aree percorse dal fuoco, secondo lo schema riportato in premessa:

- pubblicazione all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i., degli elaborati del catasto ivi istituito, periodo all'interno del quale chiunque potrà presentare osservazioni;
- comunicazione scritta dell'adozione del provvedimento ai proprietari interessati;
- decorsi i trenta giorni demandare ai successivi atti del Consiglio Comunale competente in materia, la valutazione delle osservazioni presentate ed approvazione, entro i successivi sessanta giorni, dell'elenco definitivo delle aree, con le relative perimetrazioni, apponendo i vincoli previsti dalla Legge n. 353/2000 e s.m.i.;
- diffusione degli elaborati di cui trattasi anche attraverso il sito del Comune di Castellarano (www.comune.castellarano.re.it);

4) di trasmettere la presente deliberazione e tutti i successivi atti di approvazione e aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco alla Regione Emilia – Romagna, Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giorgio Zanni

IL IL VICE SEGRETARIO
Dott. Agostino Toni